



DIREZIONE DIDATTICA “Nicolò Garzilli”
Via Isonzo, 7 – 90144 Palermo

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “Pio La Torre”
via Nina Siciliana, 22 – 90135 Palermo

I.I.S.S. - "PIO LA TORRE"-PALERMO
Prot. 0012589 del 03/12/2020
(Uscita)

All'Ufficio I – Ambito Territoriale Provincia di Palermo
All'Albo Pretorio d'Istituto
Al sito web dell'Istituto
Agli Istituti di I e II grado rete di Ambito 18 e 19
Agli atti

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

PER LA FORMAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DI CURRICULA, DEGLI ELENCHI DI ESPERTI, DIPENDENTI DEL M.I.U.R., PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI FORMAZIONE RIFERITE
AL PIANO DI FORMAZIONE PER DOCENTI A.S. 2019-20
TEMATICHE NAZIONALI
AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA N. 18 - PALERMO
AMBITO TERRITORIALE DELLA SICILIA N. 19 - PALERMO

I DIRIGENTI SCOLASTICI

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la legge n. 244 del 24/12/2007 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante la disciplina dei compensi ai direttori e ai docenti dei corsi di aggiornamento;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, Regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107 e il D.A. n. 7753 del 28/12/2018;

VISTA la Circ. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione Pubblica, Ufficio Personale Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015, art. 1, commi 70, 71, 72 relativi alla formazione delle reti fra istituzioni scolastiche;

VISTA il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli ambiti territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la Nota dell'USR per la Sicilia prot. N. 27161 del 13.12.2016 che individua la D.D. “N. Garzilli” quale scuola polo per la formazione per la Rete di Ambito 18 Provincia di Palermo e l'ISS “Pio La Torre” quale scuola polo per la formazione per la Rete di Ambito 19 Provincia di Palermo;

VISTO il DDG Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia n. 4146 del 3 marzo 2016 con cui vengono definiti gli Ambiti Territoriali della Regione Sicilia;

VISTA la nota del MIUR PROT.N. 49062 DEL 28/11/2019, avente per oggetto **Formazione docenti in servizio a.s. 2019/20. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative**, con particolare riferimento alle tematiche di carattere nazionale ricadenti nel 40% del finanziamento;

VISTA la nota MIUR prot. n. 51647 del 27/12/2019 con cui vengono assegnate le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di formazione docenti a.s. 2019/2020 per l'Ambito 18 e per l'Ambito 19 Provincia di Palermo;

VISTA la nota USR Sicilia n. 1005 del 20/01/2020 con cui si forniscono indicazioni operative per la gestione dei fondi;

VISTO l'accordo di rete sottoscritto in data 08.03.2019 prot. 2452 tra le due scuole capofila D.D. “N. Garzilli” e l'ISS “Pio La Torre” rispettivamente delle Reti di Ambito N. 18 e N. 19;

VISTA la nota USR per la Sicilia prot. 7427 del 03.04.2020 che riporta le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività di formazione in servizio dei docenti, alla luce delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 assunte. - Formazione in servizio a.s. 2019/2020 per i docenti;

VISTO il Piano per la formazione docenti per l'a.s. 2019-20 elaborato dal Gruppo Operativo di Piano delle istituzioni scolastiche D.D. "N. Garzilli" e IISS "Pio La Torre":

CONSIDERATO che l'avviso prot. 3731 del 04/05/2020 è andato deserto per le seguenti unità formative:

A Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)

B1 Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)

C Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)

E Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017)

F Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)

H Trasparenza e Privacy nella P.A.

CONSIDERATA la necessità di avviare attività di formazione per il corrente a.s. 2020-21;

VISTI i Verbali del Gruppo Operativo di Piano;

EMANANO

il presente Avviso Pubblico, avente per oggetto la formazione, mediante procedura comparativa di curricula, di elenchi di esperti formatori, Dipendenti del MIUR, per l'attuazione delle azioni di formazione riferite al "Piano per la formazione dei docenti per l'a.s. 2019/2020 delle **RETI DI AMBITO TERRITORIALE N. 18 e N. 19 Provincia di PALERMO**

Art. 1 - Finalità della selezione

Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione degli elenchi di esperti formatori, Dipendenti del MIUR, di comprovata esperienza e alta professionalità, ai quali affidare la realizzazione delle attività formative, previste nel Piano di formazione dei docenti per il corrente anno scolastico, elaborato dalle istituzioni scolastiche, polo per la formazione per la Rete di Ambito N. 18 e per la Rete di Ambito N. 19 – Palermo, sulla base delle indicazioni fornite dalle circolari del MIUR, come di seguito dettagliato:

TEMATICA A

Titolo del percorso formativo	Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
Descrizione	La Costituzione italiana, in modo diacronico e sincronico: analisi degli atti dell'Assemblea Costituente, in particolare quelli relativi alla discussione sui principi fondamentali; analisi delle modifiche intervenute nel corso dei settanta anni di vigenza della Carta costituzionale; studio e analisi di fonti storiche (Atti, documenti e filmati storici reperibili anche presso gli archivi degli organi costituzionali). Stato di effettiva applicazione della Costituzione; il rispecchiamento con l'evoluzione della società italiana nel corso del settantennio. Struttura e funzionamento delle istituzioni politico amministrative europee ed internazionali. Analisi delle ricadute, in positivo e in negativo, della partecipazione dello Stato italiano all'Unione europea. Cenni sui Trattati e sulle Carte europee e internazionali, analisi delle norme di più frequente applicazione. Elementi di Educazione finanziaria: l'euro e il sistema monetario europeo, il ruolo della BCE. Elementi di diritto del lavoro: distinzione tra rapporto di lavoro subordinato e autonomo; le fonti costituzionali, normative e contrattuali; diritti e doveri del lavoratore dipendente; i nuovi contratti di lavoro: in particolare il contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, il contratto di somministrazione (ex contratto interinale), il contratto a chiamata; l'apprendistato, il Part-time, il contratto a progetto. Le tutele sindacali. La normativa sulla sicurezza sul lavoro. Normativa italiana ed europea sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; i reati ambientali, le responsabilità individuali e collettive. "Agenda 2030", trattazione di percorsi specifici relativi allo sviluppo sostenibile, alla gestione del rischio delle calamità naturali, alla sensibilizzazione per la

	tutela dell'ecosistema, degli animali e del mare. https://www.miur.gov.it/web/guest/gestione-del-rischio-dalle-calamit%C3%A0-naturali Elementi sul CAD (Codice amministrazione digitale); normativa italiana e europea sulle competenze digitali
Obiettivi/Contenuti dell'azione formativa	1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; 2) educazione alla cittadinanza digitale; 3) elementi fondamentali di diritto del lavoro; 4) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; 5) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
Metodologia	Attività didattiche a distanza con tecniche di conduzione in modalità sincrone e asincrone
Mappatura delle competenze	Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica) 1 percorso: la conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale mira alla formazione di una cittadinanza responsabile, a sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. 2 percorso: utilizzare in modo consapevole e critico i mezzi di comunicazione social; analizzare e valutare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati e informazioni digitali; conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; creare, gestire e tutelare la propria identità digitale e rispettare i dati e le identità altrui; 3 percorso: capacità di analisi, interpretazione sistematica e applicazione delle norme, di legge e contrattuali, che reggono il rapporto di lavoro dipendente e il lavoro autonomo; consapevolezza di diritti/doveri relativi allo stato di lavoratore dipendente; consapevolezza delle norme etiche/deontologiche che scaturiscono dai codici di comportamento; 4 e 5 percorso: sensibilizzazione e comprensione delle problematiche riguardanti l'uso delle diverse fonti di energia, la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, la comprensione di problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; capacità di individuare il patrimonio di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare, e i problemi relativi alla tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; conoscenza della normativa italiana e europea sulla tutela del patrimonio culturale e ambientale
Verifica (tipologia) finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla revisione dei documenti prodotti dai corsisti durante le attività in presenza e durante la sperimentazione in classe.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	Fino a N. 4 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Titolo del percorso formativo	Discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
<p>Descrizione</p>	<p>L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi.</p> <p>La natura stessa delle STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria, matematica) si pone come approccio didattico che lega due livelli: quello laboratoriale per progetti e quello dell'attivazione di competenze trasversali supportate da strategie di problem solving collaborativo.</p> <p>La proposta che la presente Unità formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing.</p> <p>La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d; lo sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEAM;</p> <p>la sperimentazione di attività di physical computing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un mini computer "fai da te" realizzato con la scheda Raspberry PI B 3, dovrà far acquisire competenze maker proprie del livello didattico della scuola primaria.</p> <p>Le STEM nel PNSD. STEM e curricolo verticale. -Strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi).</p> <p>- Robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM -La realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM</p>
<p>Obiettivi generali dell'azione formativa</p>	<p>- Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella didattica per la promozione fra i ragazzi e le ragazze delle discipline STEM ;</p> <p>- Promuovere e supportare la progettazione di percorsi di apprendimento in ambienti per la didattica digitale;</p> <p>- Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</p> <p>Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro di riferimento (5 ore) 2. Tinkering e making per l'educazione alle STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 3. Il coding nella scuola del primo ciclo (5 ore) 4. La robotica nell'apprendimento delle discipline STEM nella scuola del primo ciclo (5 ore) 5. Il mondo 3D nell'apprendimento delle discipline STEM (5 ore) <p>Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)</p>
<p>Mappatura delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definire l'ambito STEM <input type="checkbox"/> Scegliere e adottare metodologie laboratoriali STEM <input type="checkbox"/> Predisporre strumenti di lavoro per gli alunni <input type="checkbox"/> Valutare competenze STEM <input type="checkbox"/> Progettare le linee essenziali di un curricolo ampliato alle STEM

Verifica (tipologia)	finale	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione STEM.
Attività online		La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)		25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari		Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di I e II ciclo della Rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni		Fino a N. 4 edizioni riportate su piattaforma SOFIA-MIUR

Titolo del percorso formativo	Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018)
<p>Descrizione</p>	<p>La sfida posta dalla riforma degli istituti professionali richiede un profondo ripensamento dell'azione educativa che investe in modo coordinato curricoli, didattica e valutazione.</p> <p>Al fine di focalizzare le principali innovazioni introdotte dalla riforma, la presente Unità formativa svilupperà le seguenti tematiche:</p> <p>a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo;</p> <p>b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA).</p> <p>Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli istituti professionali ne sottolinea il ruolo e la specificità istituzionale, organizzativa e funzionale e richiede una specifica formazione per i docenti. La presente Unità Formativa intende rispondere all'esigenza di rinnovare la didattica in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum, rendendo, altresì, coerente l'impianto valutativo rispetto a tali orientamenti.</p> <p>Le UdA, in tal senso, possono contribuire a strutturare efficacemente percorsi formativi che, muovendo dai profili di uscita dei vari indirizzi di studio, propongano una offerta formativa coerente e in grado di rispondere alla molteplicità di interessi, risorse e vocazioni degli studenti e delle loro famiglie, nonché capace di intercettare e soddisfare i fabbisogni, espressi in termini di competenze, che provengono dalle filiere produttive di riferimento, per creare un naturale e necessario allineamento tra offerta e domanda di istruzione, tale da incidere sulle necessità e sugli sviluppi occupazionali.</p> <p>Si tratta, pertanto, di promuovere la formazione dei docenti nell'elaborazione di percorsi formativi centrati sulla personalizzazione degli apprendimenti e nella costruzione di UdA, da intendersi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "pacchetti didattici" frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento (<i>learning object</i>) in cui è articolabile il curriculum dello studente; questa impostazione è forse la più vicina alla didattica "modulare"; - micro-percorsi pluridisciplinari finalizzati a perseguire determinati risultati di apprendimento (<i>learning outcome</i>), - insieme integrato di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità.
<p>Obiettivi generali dell'azione formativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Promuovere lo sviluppo delle competenze metodologiche/didattiche degli insegnanti nella personalizzazione degli apprendimenti, nella ideazione delle U.d.A. e nella realizzazione del Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), in base alle esigenze formative rilevate, alle potenzialità da valorizzare o alle necessità di recupero di eventuali carenze riscontrate. <input type="checkbox"/> Promuovere l'approccio "per competenze", da assumere trasversalmente alle operazioni di organizzazione della didattica, personalizzazione, valutazione degli apprendimenti, la progettazione interdisciplinare del curriculum e dei percorsi formativi; <input type="checkbox"/> Implementare la didattica laboratoriale con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti. <input type="checkbox"/> Implementare la sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

Struttura del percorso formativo	<p>Autovalutazione in ingresso (bilancio iniziale delle competenze)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Quadro normativo di riferimento, il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61, D.I. 24 maggio 2018 , n. 92 – Linne Guida (2 ore) 2. Identità dell'istruzione professionale: nuovo paradigma e nuovi profili in uscita (2 ore) 3. Il nuovo assetto organizzativo e didattico degli Istituti prof.li (2 ore) 4. Il P.F.I. e la personalizzazione degli apprendimenti - modelli P.F.I. (5 ore) 5. La programmazione per U.d.A. (4 ore) 6. Metodologie didattiche, attività laboratoriali e contesti operativi, compiti di realtà (4 ore) 7. La valutazione delle competenze (4 ore) <p>Autovalutazione in uscita (bilancio finale delle competenze)</p>
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definire l'ambito normativo di riferimento <input type="checkbox"/> Centrare l'azione didattica attorno ai PFI <input type="checkbox"/> Scegliere e adottare metodologie laboratoriali <input type="checkbox"/> Predisporre attività laboratoriali e contesti operativi per gli alunni <input type="checkbox"/> Valutare le competenze
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di una programmazione per UdA per il Biennio e una per il Triennio
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N.35 unità del personale docente degli istituti Professionali delle scuole della Rete di Ambito
Edizioni/iscrizioni	N. 1 edizione riportata su piattaforma SOFIA-MIUR

Titolo del percorso formativo	
Titolo del percorso formativo	Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017)
Descrizione	Il corso si caratterizzerà come processo volto alla costruzione condivisa di una consapevolezza dei modi e dei significati della sperimentazione di un curriculum condiviso. Dopo una breve presentazione dell'argomento sarà proposto un confronto tra i corsisti su uno degli argomenti trattati, per trasferire nella pratica i contenuti presentati. Successivamente sarà avviata una seconda fase laboratoriale: i docenti in piccoli gruppi dovranno elaborare un utilizzo didattico delle informazioni. Terza fase: restituzione del lavoro svolto in piccoli gruppi. Alla fine del corso sarà avviata la valutazione, bilancio di competenze in uscita
Obiettivi dell'azione formativa	Sintesi tra il progetto pedagogico, educativo del nido e il piano dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia e come obiettivo l'elaborazione del curriculum verticale
Mappatura delle competenze	I campi di esperienza previsti nelle I.N; - la sezione primavera, ponte tra nido e scuola dell'infanzia; - la valutazione mite e la condivisione con le famiglie; - lo sviluppo dell'autonomia: la relazione con gli altri, adulti e bambini; - l'acquisizione di competenze: gioco e apprendimenti.
Verifica finale (tipologia)	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un percorso di ricerca-azione.
Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti della Scuola dell'Infanzia in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1 edizione riportata su piattaforma SOFIA-MIUR

Titolo del percorso formativo	Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
<p>Descrizione</p>	<p>Le nuove Linee guida per i percorsi di PCTO (ex ASL) recepiscono le novità introdotte con la legge di bilancio 2019, che ne ha modificato la denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex Alternanza scuola lavoro) e anche la durata per i diversi indirizzi di studio.</p> <p>NOVITÀ DEI PERCORSI I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni: quella orientativa e quelle delle competenze trasversali.</p> <p>DIMENSIONE ORIENTATIVA Il PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'autoorientamento.</p> <p>COMPETENZE TRASVERSALI Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; - competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p>È fondamentale per gli insegnanti, che rivestono un'importanza centrale in tutte le fasi dei PCTO, conoscere e approfondire le nuove disposizioni volte ad accompagnare gli studenti nel percorso pensato come anello di congiunzione tra mondo della scuola e mondo del lavoro e ad orientare lo studente nel suo futuro professionale.</p> <p>La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/ formatori/studenti), per cui è opportuno identificare le procedure di verifica e i criteri di valutazione.</p> <p>I percorsi di alternanza scuola-lavoro vanno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.</p>
<p>Obiettivi dell'azione formativa</p>	<p>Fornire ai docenti l'adeguata competenza nella progettazione, realizzazione e valutazione dei PCTO</p>
	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere la normativa vigente in materia di PCTO <ul style="list-style-type: none"> L. 53/2003 D.Lgs. 77/2005 L. 107/2015 D.Lgs. 60/2017 D.Lgs. 62/2017 D.Lgs. 66/2017 D.I. 195/2017, con particolare riguardo alla tematica relativa alla sicurezza Raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018 L. 145/2018, co. 784-787 D.M. 774/2019 2) Conoscere ed interpretare le Linee Guida pubblicate con D.M. 774/2019 3) Progettare PCTO integrandoli con la programmazione curricolare 5) Realizzare e gestire PCTO 6) Certificare e valutare le competenze nei PCTO 7) Saper realizzare strumenti di monitoraggio per i PCTO

Attività online	La scuola polo metterà a disposizione una piattaforma (MOODLE) per la condivisione dei materiali e la collaborazione tra formatore e corsisti e tra corsisti. L'ambiente verrà utilizzato dal formatore per pubblicare documenti, slide, lezioni, stimoli necessari ai corsisti per approfondire la tematica del corso. Nello stesso ambiente i corsisti pubblicheranno il materiale prodotto durante il corso e durante la sperimentazione con la propria classe. Ciò contribuirà alla creazione di un repository di materiali didattici prodotti durante tutto il percorso.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Verifica (tipologia)	finale Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un progetto di ricerca-azione sui PCTO
Destinatari	Fino ad un max di N.30 unità del personale docente delle scuole di II ciclo della Rete di Ambito

Titolo del percorso formativo	Trasparenza e Privacy nella P.A.
<p>Descrizione</p>	<p>Il corso intende fornire quell'insieme di conoscenze e competenze fondamentali per la corretta attuazione, nell'ambito delle attività svolte dai docenti, della normativa vigente in materia in materia di trasparenza, intesa quale misura primaria per la prevenzione della corruzione, con particolare riferimento al D.Lvo N.33/2013, come modificato dal D.Lvo N. 97/2016.</p> <p>Riguardo il tema della privacy, è fondamentale che la scuola tratti correttamente tutte le informazioni degli studenti e delle loro famiglie e riesca a trasmettere ai ragazzi la consapevolezza del diritto alla riservatezza propria ed altrui. Si vogliono offrire elementi di riflessione e indicazioni per rispondere ai molteplici quesiti che provengono dalle famiglie e dalle istituzioni in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Trattamento dei dati sensibili degli studenti (in particolari quelli riferiti a condizione di salute o convinzione religiose); b) Regole da seguire per la pubblicazione dei dati sul sito della scuola o per la comunicazione alle famiglie; c) Uso corretto di tablet e smartphone nelle aule scolastiche; d) Cautele da adottare nella gestione dei dati riferiti ad allievi DSA e) Uso corretto delle nuove tecnologie al fine di prevenire atti di cyberbullismo
<p>Obiettivi dell'azione formativa</p>	<p>Fornire gli strumenti per la corretta attuazione della normativa vigente</p>
<p>Contenuti</p>	<p>TRASPARENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Introduzione alla Normativa Anticorruzione e Trasparenza: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. Legge anticorruzione) ✓ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (c.d. Decreto Trasparenza) ✓ D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62 (codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ✓ Piano Nazionale Anticorruzione (ANAC) ✓ Delibera ANAC n. 430 del 13 aprile 2016 (Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza). -La trasparenza quale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi nelle scuole -Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia 2020/2022 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle istituzioni scolastiche della Sicilia ✓ Le responsabilità del personale della scuola e gli obblighi di rispettare le prescrizioni contenute nel Piano ✓ Le misure per la tutela del whistleblower -Gli obblighi di pubblicazione per le istituzioni scolastiche -Trasparenza nella docenza; rapporto docente-alunno-famiglia: il registro elettronico come strumento di trasparenza nella valutazione. -Bilanciamento tra trasparenza amministrativa e privacy <p>PRIVACY</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.Regolamento UE e principio di responsabilizzazione 2.Il regime del trattamento dei dati nei soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico 3.Il decreto legislativo di adeguamento al Regolamento UE (dlgs. 101/2018): continuità con il passato 4.I riferimenti specifici all'istruzione nel d.lgs. 101/2018 <ul style="list-style-type: none"> ✓ I ruoli di gestione della privacy nella scuola Le figure di riferimento nella privacy con particolare riferimento alle II.SS ✓ Requisiti del trattamento ed informativa da fornire agli interessati ✓ I diritti degli interessati

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modalità operative e sicurezza nel trattamento dei dati personali I nuovi strumenti: il registro delle attività ✓ Strumenti di tutela e regime sanzionatorio
Mappatura delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> o Conoscere le corrette modalità di gestione delle comunicazioni docente-studente-famiglia o Adottare comportamenti corretti nella gestione dei dati sensibili
Verifica (tipologia)	finale
	Il prodotto finale sarà costituito dalla documentazione digitale di un percorso di ricerca-azione.
Durata (ore)	25 (15 in modalità sincrona, 10 in modalità asincrona con documentazione finale a cura del corsista)
Destinatari	Fino ad un max di N. 30 docenti della Scuola del I e II ciclo in servizio nelle scuole della rete di Ambito
Edizioni/Iscrizioni	N. 1 edizione riportata su piattaforma SOFIA-MIUR

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Possono essere presentare domande individuali utilizzando il modello allegato al presente avviso (All. 1) da parte degli aspiranti, dipendenti del MIUR, facenti parte delle sotto elencate categorie professionali:

- a) Dirigenti tecnici del MIUR.
- b) Dirigenti Scolastici
- c) Docenti Universitari.
- d) Docenti di ogni ordine e grado di scuola, confermati a T.I.

Il candidato dovrà essere un esperto in possesso di documentate competenze culturali, professionali e metodologiche, con particolare e specifico riguardo all'organizzazione scolastica e al quadro normativo che la disciplina. Ai fini della selezione, saranno valutate anche le esperienze in qualità di formatore, rivolte al mondo della scuola.

Poiché la formazione si svolgerà in modalità FAD, il candidato dovrà dichiarare di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation e di gestione delle piattaforme di e-learning. Il Candidato dovrà altresì dichiarare di disporre, presso la propria dimora, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il compito assegnato.

Sono ammessi alla selezione, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso del sotto elencato requisito di accesso:

- Laurea Vecchio Ordinamento/ Laurea Magistrale di Nuovo Ordinamento/Laurea Specialistica post triennale.
- Almeno n. 2 esperienze documentate in qualità di formatore in corsi strettamente inerenti la tematica di candidatura, rivolti al personale docente della Scuola, organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016;
- conoscenze relative al piano di formazione proposto;
- abilità relazionali e di gestione dei gruppi.

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di (All. 1):

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dal presente art. 2;
- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta;
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto;
- di essere a conoscenza del piano nazionale di formazione del personale docente;
- di essere in possesso di adeguate competenze di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscere i principali strumenti di office automation e di gestione delle piattaforme di e-learning.
- di disporre, presso la propria dimora, di tutta la strumentazione tecnologica adeguata a svolgere il compito assegnato.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Compiti dell'esperto

L'esperto assicura la conduzione delle attività formative nel rispetto delle indicazioni, le tematiche e i contenuti dei moduli formativi, conformando la propria azione all'impianto progettuale di cui all'art. 1.

L'esperto dovrà garantire la dimensione laboratoriale e operativa della formazione, incentrando il lavoro in FAD sull'analisi di casi secondo la metodologia del problem solving e cooperative learning, incentivando il confronto tra pari e promuovendo lo scambio professionale a supporto delle funzioni richieste dall'esercizio della Dirigenza scolastica.

In particolare l'Esperto ha il compito di:

- collaborare con i tutor coinvolti nel percorso;
- elaborare, in fase di candidatura, un progetto esecutivo delle attività a distanza da sviluppare che si configurano come attività frontale/laboratoriale, lavori di gruppo, nei quali favorire l'interazione tra corsisti e lo scambio di esperienze privilegiando:
 - Riferimenti normativi
 - Studi di caso
 - Pubblicazioni di settore
 - Ipertesti
 - Video
 - Pagine e archivi WEB
 - Repository open source
 - Costruzione di strumenti operativi
 - Chat dedicate
- partecipare all'incontro propedeutico di organizzazione e condivisione dei progetti formativi, organizzato dalla Scuola Polo di Ambito per la Formazione;
- Utilizzare e gestire la classe virtuale sulla piattaforma informatica messa a disposizione della scuola;
- Pubblicar prima dell'avvio dei corsi, sulla piattaforma messa a disposizione dalla scuola polo, il materiale didattico da utilizzare (documenti, normativa, slide, ecc..). A tal proposito l'esperto rilascia alla Scuola Polo apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria (All. 3).
- Tenere gli incontri formativi sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente.
- Effettuare una mediazione tra i corsisti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo:
- Coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- predisporre i materiali didattici;
- svolgere l'attività di docenza in modalità FAD secondo le ore riportate negli eventuali contratti di prestazione d'opera sottoscritti con il rappresentante legale di questa istituzione scolastica;
- Individuare le metodologie didattiche a distanza da utilizzare;
- Sostenere in modalità asincrona i corsisti nelle attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal progetto formativo;
- Sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico metodologico, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e le attività di ricerca azione, anche on line, e nella fase di restituzione finale;
- rispettare quanto previsto dal G.D.P.R. 679/2016 e dal D.Lgs. 1010 del 2018 in materia di privacy;
- Coordinarsi ed interagire con il tutor durante gli incontri formativi a distanza, le attività di ricerca-azione e la restituzione finale, secondo il calendario stabilito dalla Scuola Polo conferente.
- Mettere in atto strategie innovative di insegnamento, adeguate agli obiettivi programmati.
- Elaborare, somministrare e validare le prove necessarie ad accertare le competenze acquisite dai corsisti;
- Documentare l'attuazione dell'attività di formazione.
- Compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i, compresi eventuali questionari proposti dal MIUR.

Art. 4 - Periodo di svolgimento e sede di svolgimento dell'attività formativa

Le attività a distanza avranno inizio a partire, presumibilmente, dal 10/01/2021 e si concluderanno entro e non oltre il 30/05/2021.

Gli esperti concorderanno con il Dirigente della Scuola Polo tempistica di attuazione, piattaforma da utilizzare per le attività sincrone e asincrone, organizzazione delle attività a distanza.

Art. 5 – Incarichi e Compensi

Ciascuna Scuola Polo di Ambito per la formazione conferirà l'incarico agli esperti relativamente alle azioni formative che si svolgeranno presso la propria sede.

L'incarico dell'esperto definirà il numero di ore degli interventi a distanza, gli orari, le scadenze relative alla predisposizione dei materiali di supporto alla formazione e il compenso.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalle Scuole Polo di Ambito per la Formazione, l'importo orario massimo omnicomprensivo conferibile, come stabilito dal D.I. 326/1995, è di € 44,83 elevabile ad € 56,04 per i professori universitari.

In relazione ai regimi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53, comma 6, lett. f-bis), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 6 – Modalità di valutazione della candidatura

La valutazione delle candidature pervenute sarà effettuata da una Commissione costituita dai componenti delle Cabine di regia delle reti di Ambito 18 e di Ambito 19 (Dirigenti Scolastici delle scuole delle reti di Ambito 18 e di Ambito 19), presieduta dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo IISS "Pio La Torre", con funzioni di Presidente, e dal D.S.G.A., in qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti, sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali (max. 60 punti) e di valutazione del progetto esecutivo (max. 40 punti) presentato dai candidati.

La Commissione valuterà esclusivamente i titoli, presentati dai candidati, inerenti la tematica di candidatura secondo la griglia di valutazione sotto riportata, tenendo conto unicamente di quanto auto-dichiarato nel modello di candidatura (All. 1) ed evidenziato nel curriculum vitae in formato europeo con pagine numerate.

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già conseguiti alla data di scadenza del presente Avviso, sempre che siano auto-dichiarati nell'All.1 ed evidenziati nel curriculum vitae.

La Commissione valuterà altresì il progetto esecutivo, relativo alla specifica unità formativa, formulato tassativamente mediante l'apposita scheda di presentazione (All. 2).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L. 16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;

- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, pubblicati da MIUR, INDIRE, Università, Enti di ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Sicilia o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti per lo svolgimento di corsi di formazione in qualità di esperti e/o tutor e/o presenti in cd autoprodotti.

Saranno esclusi dalla graduatoria gli aspiranti che presentino un progetto esecutivo in cui si evidenzino una metodologia dell'attività a distanza esclusivamente centrata sulla lezione frontale e che ottengano una valutazione complessiva in tutte le quattro aree di valutazione del progetto esecutivo inferiore a 24 punti. .

A parità di punteggio si individuerà colui al quale è stata attribuita una migliore valutazione del progetto esecutivo; solo in ultima analisi prevarrà **la minore anzianità anagrafica.**

I DD.SS. delle due scuole-polo, conclusi i lavori di valutazione, pubblicheranno la graduatoria provvisoria, avverso la quale è ammesso reclamo all'organo che ha adottato l'atto entro e non oltre 5 giorni dalla sua pubblicazione. L'eventuale reclamo dovrà essere presentato in carta semplice, specificatamente motivato e sottoscritto. Trascorso il superiore termine si procederà alla valutazione degli eventuali reclami e alla successiva pubblicazione della graduatoria definitiva.

Avverso la graduatoria definitiva potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente, di 60 e 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento definitivo.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali e professionali, in relazione all'unità formativa di candidatura, sono attribuiti i punteggi secondo i criteri riportati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Sezione A Titoli culturali di accesso (max 5 punti) art.2 del presente avviso	
A1) Punteggio relativo al voto di laurea. In caso di mancata indicazione del voto di laurea verrà attribuito il punteggio minimo.	
Titolo Laurea	Valutazione punteggio
110 e lode	5
110	4
da 105 a 109	3
da 100 a 104	2
Fino a 99	1

Sezione B Altri titoli culturali (max 25 punti)		
Certificazioni e/o titoli di studio, che abbiano stretta pertinenza con la tematica dell'Unità Formativa relativa alla candidatura, rilasciati da enti riconosciuti dalla legge (università, enti di formazione professionale ecc.) e che documentino percorsi formativi non inferiori al monte-ore indicato in tabella.		
Titoli valutabili	N. massimo di titoli valutabili	Valutazione punteggio
B1) Dottorato di ricerca	1	3 (max 3)
B2) Master di I e II livello, Corsi di perfezionamento o di specializzazione (escluso il titolo di accesso al ruolo) previsto dagli statuti delle Università ovvero dal D.P.R. n. 162/82, ovvero dalla legge n. 341/90 (artt. 4,6,8) ovvero dal decreto n. 509/99 e successive modifiche ed integrazioni attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati) della durata non inferiore ad un anno (è valutabile un solo corso, per lo stesso o gli stessi anni accademici) strettamente attinenti alla tematica di candidatura (Punti 2 – max 6)	3	2 (max 6)
B3) Corsi di aggiornamento durata minima 25 ore strettamente attinenti alla tematica di candidatura (punti 2 – max 6)	3	2 (max 6)
B4) Certificazione delle competenze informatiche ECDL Possesso di certificazione ECDL start - quattro esami (Punti 1) ECDL full - sette esami (Punti 3) ECDL specialized (Punti 5)	1	1,3,5 (max 5)
B5) Pubblicazioni, anche multimediali, e/o contenuti didattici digitali strettamente attinenti alla tematica di candidatura (Punti 0,5 per ogni titolo- max 5)	10	0,5 (max 5)
Sezione C (max 30 punti)		
Esperienze strettamente inerenti i percorsi formativi e possesso di competenze direttamente spendibili all'interno delle unità formative richieste, nonché prestazioni che testimoniano la padronanza dell'esecutività pratica delle specifiche aree di progetto:		
Esperienze lavorative valutabili	N. massimo di esperienze valutabili	Valutazione punteggio
C1) Docenza in qualità di formatore in corsi strettamente attinenti alla tematica di candidatura rivolti al personale docente della Scuola , organizzati da Istituzioni scolastiche o Soggetti riconosciuti con Decreto Ministeriale di Accreditamento e qualificazione per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva 90/2003 e della Direttiva 170/2016 durata minima 25 ore (Punti 4 per ogni incarico – Max 20)	5	4 (max 20)
C2) Attività documentate strettamente attinenti alla tematica della candidatura e svolte nella scuola (<u>escluso la docenza</u>): animatore digitale, componente team dell'innovazione, funzione strumentale d'area specifica, Referente d'area specifica, Tutor scolastico TFA, Tutor di docente neoimpresso in ruolo nella propria scuola, ,..... (Punti 1 per ogni incarico – Max 5)	5	1 (max 5)
C3) Incarichi di docenza/ relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze indirizzati all'approfondimento degli argomenti inerenti alla tematica di candidatura, organizzati da Università, INDIRE, ex IRRE, Uffici centrali e/o periferici del MIUR, Istituzioni Scolastiche, Centri di ricerca ed enti di formazione e associazioni accreditati dal MIUR, ISFOL, FORMEZ, INVALSI, da Enti Pubblici e dalle Regioni.(Punti 1 per ogni incarico – max 5)	5	1 (max 5)
Sezione D (max 40 punti)		
Progetto esecutivo (da compilare secondo modello All. 2)	Valutazione	Punteggio
D1) Coerenza del progetto esecutivo nel suo complesso con le finalità, i contenuti e le metodologie previste dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce erogata in FAD	non coerente	0
	sufficientemente coerente	6
	pienamente coerente	10
D2) Adeguatezza del piano di svolgimento del laboratorio, dei materiali didattici e degli strumenti proposti con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10
D3) Adeguatezza della programmazione, struttura in fasi, articolazione	non adeguato	0

con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10
D4) Adeguatezza della programmazione, dell'articolazione e dell'organizzazione della fase di restituzione con gli obiettivi dall'unità formativa cui la candidatura si riferisce	non adeguato	0
	sufficientemente adeguato	6
	pienamente adeguato	10

N.B.: Verranno valutate esclusivamente le competenze e le esperienze direttamente spendibili ed utili per l'unità formativa da attivare.

Non saranno valutati i titoli e/o le esperienze lavorative in corso e non ancora concluse e certificate.

Non saranno valutati i titoli professionali di cui non si indica la durata se necessaria per l'attribuzione del punteggio. Qualunque altra informazione contenuta nel curriculum vitae, sebbene affine o preziosa se non opportuna al modulo, non sarà oggetto di valutazione.

Art. 7 - Domanda di partecipazione, valutazione dei requisiti e costituzione degli elenchi

I candidati dovranno far pervenire:

- domanda di partecipazione tassativamente redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti di accesso indicati all'art. 2, e gli altri titoli valutabili secondo il modello di candidatura (All. 1), **in formato pdf**. In caso di presentazione di candidatura su più unità formative, dovrà essere presentata **distinta domanda di partecipazione**, (pena l'esclusione);
Si precisa inoltre che per ciascuna sezione della scheda di autovalutazione, dovranno essere indicati un numero di titoli non superiore al numero max valutabile per sezione. Sarà cura del candidato selezionare quelli che lo stesso valuta strettamente attinenti alla tematica di candidatura.
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali per i fini istituzionali e necessari alla gestione giuridica del rapporto ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 (inclusa in All. 1).
- Dichiarazione a svolgere l'incarico senza riserva e secondo il calendario predisposto dal gruppo di progetto dell'Istituto polo proponente (inclusa in All. 1);
- copia di un documento di identità valido e del codice fiscale;
- curriculum vitae in formato Europeo con pagine numerate (pena l'esclusione);
- la proposta di progetto esecutivo predisposta secondo l'apposita scheda di presentazione (All. 2), **in formato pdf**. Si chiarisce che dovranno essere presentati distinti progetti esecutivi per ciascuna unità formativa.
- Liberatoria per la pubblicazione on line dei materiali didattici prodotti (All. 3)
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 45 (All. 4)
- Informativa Privacy (All. 5)

L'Istituto, pertanto, declina qualsiasi responsabilità per le istanze pervenute oltre il termine indicato dall'Avviso, per qualsiasi tipo di motivazione.

E' responsabilità del candidato inoltre verificare di aver trasmesso tutta la documentazione richiesta dal bando.

Non saranno prese in esame le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di Unità formative, ma solo la precedenza nella scelta.

Non saranno valutati progetti incompleti o presentati in maniera difforme da quanto sopra indicato o predisposti su modelli diversi dalle schede allegate.

L'istanza **in formato pdf**, sottoscritta dal candidato (firma autografa), completa di allegati **in formato pdf** e indirizzata al Dirigente Scolastico dell'**Istituto Istruzione Superiore Statale "Pio La Torre" di Via N. Siciliana n. 22 – PALERMO (PA)**, dovrà pervenire in formato digitale, esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) pais03800c@pec.istruzione.it entro le **ore 13:00 del 18/12/2021**, riportante nell'oggetto della mail la seguente dicitura: *Candidatura al Piano di Formazione docenti a.s. 2020-21*.

Non saranno prese in esame le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato.

L'Istituzione scolastica IISS "Pio La Torre" declina ogni responsabilità per le istanze pervenute oltre il termine indicato dall'Avviso, per qualsiasi tipo di motivazione.

E' responsabilità del candidato inoltre verificare di aver trasmesso tutta la documentazione richiesta dal bando.

La posizione in graduatoria non comporta, in prima istanza, l'attribuzione di un maggior numero di Unità formative, ma solo la precedenza nella scelta.

Art. 8 Formulazione graduatorie

La Commissione, tenuto conto dei requisiti menzionati nel presente bando e sulla base degli obiettivi di ciascuna proposta, provvederà all'accettazione/esclusione della candidatura.

In presenza di più istanze per una stessa figura professionale il Gruppo di Progetto procederà, a suo insindacabile giudizio, a una valutazione comparativa della documentazione prodotta, utilizzando la griglia di valutazione riportata all'art. 6 approvata dagli OO. CC. competenti.

La formulazione delle graduatorie provvisorie di merito sarà pubblicata agli Albi e sui siti internet degli Istituti scolastici D.D. "N. Garzilli" all'indirizzo www.cdgarzilli.edu.it e IISS "Pio La Torre" all'indirizzo www.iisspiolatorre.edu.it presumibilmente entro il **24/12/2020**.

Gli aspiranti potranno produrre ricorso avverso le graduatorie provvisorie **entro e non oltre 5 (cinque) giorni** dalla data della pubblicazione da inviare esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) pais03800c@pec.istruzione.it.

L'incarico sarà attribuito anche in presenza di una sola candidatura per modulo pienamente rispondente alle esigenze progettuali.

Prima della stipula dei contratti, gli aspiranti che supereranno la selezione dovranno consegnare copia delle certificazioni attestanti i titoli dichiarati in fase di candidatura e per i dipendenti della Pubblica Amministrazione l'autorizzazione rilasciata dal proprio Dirigente.

Per esigenze organizzative dipendenti dal numero di corsi da attivare e dalla tipologia di corsisti coinvolti nella formazione (I ciclo e II ciclo), il Gruppo di Progetto si riserva la scelta delle unità formative e del numero di esperti da coinvolgere.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'Istituto IISS "Pio La Torre", Via N. Siciliana n. 22 Palermo (PA) - Tel. 091-6521539

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, responsabili del procedimento di cui al presente Avviso di selezione sono i Dirigenti Scolastici Prof.ssa Angela Mineo e Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196, ex Regolamento UE 679/2016, i dati personali forniti dagli aspiranti saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento della selezione o a verificare la posizione giuridico-economica dell'aspirante. L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (DPO), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, è la Dott.ssa Alessandra Farina della **Società Alkaest The Universal Solution** di Palermo, Corso Calatafimi N. 419, mail info@alkaest.org sito web <http://www.alkaest.org/>

Art. 11 – Pubblicità e Trasparenza

Il presente Avviso viene reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio on-line e pubblicato sul sito dell'Istituto, Sezione Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica.

Il Responsabile del Sito web è invitato a pubblicare i dati essenziali previsti dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente avviso sarà pubblicato:

- all' Albo dell'Istituto;
- Albo Pretorio della Scuola
- sull'home page del sito www.iisspiolatorre.edu.it e sull'home page del sito www.cdgarzilli.edu.it

Palermo 03/12/2020

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Nicoletta Maria Adelaide Lipani

(la Firma autografa è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Angela Mineo

(la Firma autografa è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/93)